Repubblica e Cantone Ticino Dipartimento delle opere sociali

Istituto delle assicurazioni sociali

Cassa cantonale di compensazione AVS/AI/IPG

Cassa cantonale per gli assegni familiari

Cassa cantonale di assicurazione contro la disoccupazione Ufficio dell'assicurazione invalidità Ufficio dell'assicurazione malattia

	Rendiconto 1998
ti	

Istituto delle assicurazioni sociali Via Canonico Ghiringhelli 15a 6501 Bellinzona

Telefono (091) 821 91 11 Fax (091) 821 92 99 E-mail ias@ias.ti.ch

Indice

1.	Premessa	1
2.	Organizzazione	2
	2.1 Organigramma	
	2.2 Commissione di vigilanza	2
	2.3 Collaboratori	2
	2.4 Agenzie AVS	2
3.	Aziendalizzazione	3
	3.1 Situazione attuale	3
	3.2 Evoluzione delle assicurazioni sociali e dell'intervento sociale	3
	3.3 Proposta	4
	3.4 Il nuovo Istituto	4
4.	Cassa cantonale di compensazione AVS/AI/IPG	8
	4.1 Contributi AVS/AI/IPG	
	4.2 Prestazioni	9
	4.3 Assicurazione contro le malattie	12
5.	Cassa cantonale assegni familiari	13
	5.1 Assegno di base e assegno per giovani in formazione	
	5.2 Assegno integrativo e assegno di prima infanzia	
6.	Cassa cantonale assicurazione contro la disoccupazione	14
7.	Ufficio dell'assicurazione invalidità	15
8.	Spese di amministrazione	16

1. Premessa

Il rendiconto dell'anno 1998 viene presentato sotto una nuova forma grafica. Lo scopo di questo cambiamento è di mettere a disposizione degli interessati un documento più snello e leggibile, che contenga i dati essenziali e necessari a dare un'immagine immediata dell'attività dell'Istituto delle assicurazioni sociali e degli enti che lo compongono.

Abbiamo quindi deciso di tralasciare i grafici, spesso poco leggibili, privilegiando per contro le serie temporali di dati. Le tabelle contengono infatti la serie degli ultimi 5 anni e non più unicamente il confronto con l'anno precedente.

Rispetto alla versione precedente sono stati eliminati anche i dati riguardanti il conto spese amministrative delle diverse gestioni, sicuramente di interesse secondario, che è stato sostituito da uno riassuntivo dell'intero Istituto.

Il nuovo rendiconto offre quindi una migliore immagine della realtà ticinese riguardante le assicurazioni sociali, con l'importante premessa che la maggior parte dei dati si riferiscono unicamente alle prestazioni erogate ed ai contributi incassati dalla Cassa cantonale di compensazione AVS (o dalla Cassa cantonale per gli assegni di famiglia) e non all'insieme del territorio ticinese.

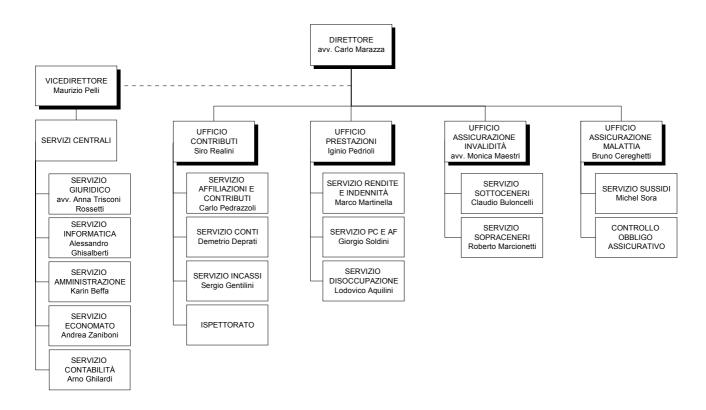
Durante l'anno 1998 si sono svolti i festeggiamenti per ricordare i 50 anni dell'AVS.

Il nostro Istituto ha organizzato una cerimonia, durante la quale è stata inaugurata la nuova sede, alla quale hanno partecipato come relatori l'on. Renzo Respini, l'on. Pietro Martinelli, l'on. Paolo Agustoni, il Direttore dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Otto Piller e l'architetto progettista dello stabile Fosco Moretti.

Istituto delle assicurazioni sociali Il Direttore: avv. Carlo Marazza

2. Organizzazione

2.1 Organigramma



2.2 Commissione di vigilanza

La Commissione di vigilanza della Cassa cantonale di compensazione AVS, composta da 5 membri e 2 supplenti, è nominata dal Consiglio di Stato. La composizione è la seguente:

Presidente: on. Pietro Martinelli, Direttore Dipartimento delle opere sociali

(da maggio 1999 sostituito dall'on. Patrizia Pesenti)

Membri: Dario Ghisletta

Dario Giudici Attilio Grandi Giorgio Pellanda

Supplenti: Ennio Jorio

Chiara Simoneschi-Cortesi

2.3 Collaboratori

Al 31 dicembre 1998 i collaboratori dell'Istituto delle assicurazioni sociali erano 167, per un totale di 158.9 unità a tempo pieno.

2.4 Agenzie AVS

Le agenzie AVS, una per ogni comune del Cantone, sono 245.

3. Aziendalizzazione

L'intervento più significativo del 1998 è certamente stato lo studio per il cambiamento dello statuto dell'Istituto delle assicurazioni sociali, che è poi sfociato nel messaggio approvato dal Consiglio di Stato il 3 marzo del 1999, che propone la trasformazione dell'Istituto in un ente di diritto pubblico con personalità giuridica propria.

I contenuti della proposta sono qui brevemente riassunti.

3.1 Situazione attuale

L'Istituto delle assicurazioni sociali, Divisione del Dipartimento delle opere sociali, è composto da 4 enti giuridicamente e finanziariamente autonomi: la Cassa cantonale di compensazione AVS/AI/IPG (ente di diritto pubblico), la Cassa cantonale per gli assegni familiari (corporazione di diritto pubblico), la Cassa cantonale di assicurazione contro la disoccupazione (servizio con personalità giuridica propria) e l'Ufficio cantonale
dell'assicurazione invalidità (servizio con personalità giuridica propria). Alla Cassa cantonale di compensazione
AVS sono inoltre attribuiti l'applicazione della legislazione sulle Prestazioni complementari AVS/AI ed i compiti esecutivi relativi all'applicazione della legislazione sull'assicurazione malattie.

Queste componenti dell'IAS godono di una completa autonomia giuridica e finanziaria. In particolare, dal profilo finanziario:

- La Cassa cantonale di compensazione AVS è finanziata mediante il contributo per le spese amministrative, prelevato sui contributi dei datori di lavoro, degli indipendenti e delle persone senza attività lucrativa. Con lo stesso sistema vengono finanziati le indennità per perdita di guadagno e gli assegni federali agricoli.
- Le prestazioni complementari sono finanziate dal cantone, mediante l'utilizzo per le spese amministrative di una parte dell'importo messo a disposizione per le prestazioni.
- L'assicurazione malattia è finanziata dal cantone tramite il conto 210.318.20 Spese di gestione assicurazione malattia (mandati a terzi).
- La Cassa cantonale per gli assegni familiari è finanziata dal contributo per le spese amministrative, prelevato dai datori di lavoro e dalle casse per gli assegni familiari.
- La Cassa cantonale di assicurazione disoccupazione è finanziata dal fondo AD tramite l'UFSEL, mediante la negoziazione di un budget annuale.
- L'Ufficio assicurazione invalidità è finanziato dal fondo AI tramite l'UFAS, mediante la negoziazione di un budget annuale.

3.2 Evoluzione delle assicurazioni sociali e dell'intervento sociale

Le riforme legislative federali (11a revisione AVS, 4a revisione AI, assicurazione maternità, futura revisione della LADI, eventuale legge quadro federale sugli assegni familiari, per citarne alcune) e la nuova perequazione finanziaria fra Confederazione e cantoni, sfide alle quali dovrà rispondere la sicurezza sociale svizzera, presuppongono strutture efficienti e nuove modalità di intervento operativo, usufruendo di uno degli elementi fondamentali del nostro Stato: il federalismo.

Il messaggio del Consiglio di Stato relativo alla Legge quadro sull'armonizzazione ed il coordinamento delle prestazioni sociali interessa da vicino, per gli aspetti organizzativi, l'Istituto delle assicurazioni sociali, richiamata la sua funzione di produzione. Anche i recenti messaggi del Consiglio di Stato sull'intervento sociale e sul coordinamento delle rete sanitaria, attribuiscono all'IAS un ruolo centrale nell'ambito delle attività di produzione (erogazione di prestazioni) e consulenza.

3.3 Proposta

Il Dipartimento delle opere sociali, tramite l'IAS, ha elaborato un progetto di cambiamento dello statuto dell'Istituto: da Divisione a ente autonomo di diritto pubblico con personalità giuridica.

La funzione specifica dell'IAS, quella di produzione assicurativa nell'ambito del sistema di sicurezza sociale svizzero, è infatti svolta in un contesto di sempre maggiore e rapido cambiamento. Il servizio all'assicurato (datore di lavoro, indipendente, beneficiario di prestazione, ecc.) richiederà sempre più flessibilità in tempi sempre minori.

L'Istituto delle assicurazioni sociali, grazie alla sua autonomia giuridica e finanziaria, ha potuto sinora e con i continui adattamenti rispondere a questa esigenza. Il fatto di essere integrato nell'Amministrazione cantonale, sta comunque creando all'IAS sempre maggiori problemi per rispondere adeguatamente ai cambiamenti, e la mancanza di autonomia nel settore della gestione delle risorse umane frena parecchio le sue potenzialità, non permettendogli sempre un comportamento di tipo aziendale e non consentendogli di esprimere al meglio l'efficienza gestionale necessaria per rispondere alle nuove sfide che l'applicazione della sicurezza sociale richiede e richiederà.

La riforma dell'Amministrazione cantonale, presentata con il messaggio del Consiglio di Stato del 17 giugno 1998, risponde alle necessità di riorganizzazione dell'Amministrazione cantonale. Preso atto che la realtà dell'IAS è diversa (perché gestisce delle assicurazioni sociali), della sua autonomia riconosciuta dal diritto federale e cantonale e della gestione del cambiamento attuata da diversi anni, tramite il Dipartimento delle opere sociali, il Consiglio di Stato ha deciso di proporre separatamente la sua completa aziendalizzazione, tenuto conto anche delle esperienze dei cantoni San Gallo, Zurigo e Argovia.

I motivi alla base di questa proposta possono essere riassunti come segue:

- la funzione produttiva deve godere della più ampia autonomia possibile;
- l'IAS opera in un mercato non monopolistico, anche se regolamentato in misura importante, dove la funzione di produzione assicurativa occupa in forma associativa il settore pubblico e quello privato;
- l'IAS potrà assumere molto più facilmente altri compiti, fra i quali ad esempio il ruolo d'interfaccia con terzi, collaborando con gli altri assicuratori, relativi al prelevamento dei contributi sociali necessari a finanziare prestazioni sociali sostitutive;
- l'IAS potrà sviluppare nuove offerte di servizio alle aziende, per esempio nel campo delle indennità giornaliere e della consulenza;
- esistenza di due mandanti: la Confederazione ed il Cantone (specificità dell'IAS rispetto all'Amministrazione cantonale);
- missione particolare dell'IAS, rispetto al resto dell'Amministrazione cantonale, in quanto gestore di assicurazioni sociali e non fornitore di servizi amministrativi;
- lo statuto della struttura di coordinamento (IAS come sola divisione amministrativa) è inferiore a quello dei suoi enti o servizi autonomi che lo compongono; l'IAS quindi non è legittimato istituzionalmente.

3.4 Il nuovo Istituto

3.4.1 Nuovo aspetto istituzionale

Il nuovo Istituto delle assicurazioni sociali, che non sarà più una Divisione del Dipartimento delle opere sociali e non farà quindi più parte dell'Amministrazione cantonale, dovrà dotarsi degli organi necessari alla sua conduzione.

a) Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione sarà l'organo superiore del nuovo IAS.

In linea generale, esso determinerà la volontà dell'Istituto e le sue strategie aziendali e ne gestirà il patrimonio, concretizzando la missione di interesse pubblico, compatibilmente con i vincoli legislativi, le esigenze operative e le disponibilità finanziarie. Il Consiglio di amministrazione assumerà inoltre il compito di vigilanza sull'attività dell'Istituto, riservate le competenze che la legge attribuisce all'Autorità federale, al Consiglio di Stato ed al Gran Consiglio.

In particolare, disponendo di un patrimonio proprio, l'IAS terrà una contabilità ed un bilancio, chiaramente suddivisi a seconda delle legislazioni applicate, ed allestirà un rendiconto annuo, oggetto di approvazione da parte del Consiglio di amministrazione. Quest'ultimo sarà inoltre competente ad approvare i mandati di prestazione con il Cantone.

Ritenuta la connotazione di diritto pubblico dell'IAS e della missione dello stesso, è opportuno che del Consiglio di amministrazione faccia parte un Consigliere di Stato in carica e che i membri dello stesso vengano eletti dal Consiglio di Stato medesimo.

Con riferimento alla Cassa cantonale di compensazione AVS, il Consiglio di amministrazione sostituirà la Commissione di vigilanza.

b) Direzione

La Direzione sarà il responsabile operativo dell'Istituto. Essa agirà secondo le disposizioni legali, riservata la vigilanza della Confederazione (UFAS e UFSEL) e del Cantone. Essa rappresenterà inoltre l'Istituto verso terzi e garantirà l'esecuzione di tutti gli atti necessari allo svolgimento dei compiti affidati all'Istituto stesso. La Direzione sarà composta dal Direttore dell'Istituto e dai collaboratori di Direzione.

Essa dirigerà l'Istituto nell'applicazione di tutte le legislazioni federali e cantonali di sua spettanza e nell'adempimento degli altri compiti.

c) Organo di revisione

L'Organo di revisione, nominato dal Consiglio di amministrazione, si occuperà del controllo formale e sostanziale della contabilità dell'Istituto, per quanto concerne tutte le sue attività.

Esso sarà altresì tenuto ad adempiere i compiti di revisione conferitigli dalla legislazione federale e cantonale.

All'organo di revisione o ad altro organismo di controllo con qualifiche specifiche il Consiglio di amministrazione potrà affidare compiti specifici di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza.

d) Organi di vigilanza

Gli organi di vigilanza saranno la Confederazione (per il tramite dei Dipartimenti federali dell'interno e dell'economia pubblica e dei loro Uffici) per i compiti federali ed il Cantone (per il tramite del Dipartimento delle opere sociali), nell'ambito dell'applicazione dei mandati di prestazione, per i compiti cantonali.

3.4.2 Cambiamenti organizzativi

a) Servizi infrastrutturali

L'Istituto, diversamente dalle altre divisioni, è già ora completamente autonomo dai servizi centrali dell'Amministrazione cantonale (eccettuati i rapporti con la Sezione delle risorse umane), disponendo dei propri (Servizio contabilità, Servizio economato, Servizio amministrazione, Servizio informatica). Il distacco dall'amministrazione non creerà quindi, da questo punto di vista, alcun problema maggiore, perché, di fatto, l'IAS è già autonomo. Inoltre per la logistica si può affermare che la situazione dell'Istituto è ottimale. Il trasloco del mese di giugno 1997, con la riunione in un unico stabile (di proprietà della Cassa cantonale di compensazione AVS) di tutte le componenti dell'Istituto, ha infatti risolto i problemi.

b) Strumenti di gestione

Sono in fase di attuazione alcuni progetti secondari (nuova organizzazione del lavoro in alcuni servizi), mentre altri saranno iniziati prossimamente (inventario delle necessità di formazione, revisione delle procedure). Sono inoltre da continuare ed ultimare i lavori relativi agli strumenti di gestione (indicatori di verifica, controlling).

c) Controlling e contabilità analitica

L'Istituto concretizzerà un sistema di reporting tramite degli indicatori di verifica (cruscotto di bordo). Questo strumento gestionale sarà composto da indicatori di prestazione (quantità, qualità, tempi) e di soddisfazione dell'utenza e dei collaboratori.

L'Istituto delle assicurazioni sociali dispone già di un sistema strutturato di indicatori di gestione (finanziari e di produzione). Infatti esiste una contabilità analitica completamente informatizzata che fa capo al piano contabile dell'AVS, in cui tutte le spese generali (costi del personale, costi logistici, inclusi quelli informatici, costi per i servizi centrali e costi per prestazioni di terzi) vengono imputate, per la parte che compete loro, alle diverse gestioni (cassa cantonale di compensazione AVS, prestazioni complementari, ufficio dell'assicurazione malattia, servizio di regresso, cassa cantonale di assicurazione disoccupazione, ufficio dell'assicurazione invalidità, cassa cantonale per gli assegni familiari).

Questo strumento è essenziale per controllare la gestione dei settori d'attività dell'IAS che si autofinanziano e per quelli per cui sarà necessario negoziare contratti di prestazione e quantificare il costo amministrativo dei mandati ricevuti dalla Confederazione (per l'ufficio dell'assicurazione invalidità si passerà prossimamente dal sistema del budget approvato dall'autorità di vigilanza a quello del mandato di prestazione), dal Cantone e da terzi.

Nell'organizzazione futura anche i compiti cantonali (oggi attribuiti alla cassa cantonale di compensazione AVS) dovranno essere formalizzati con effettivi mandati di prestazione, nella forma di contratti sottoscritti dalle parti in cui verranno specificati gli obiettivi desiderati, il prezzo che sarà pagato per la prestazione e gli strumenti di controllo.

Per l'AI, il progetto di controlling è già a buon punto e l'Ufficio AI del Canton Ticino, che partecipa al progetto pilota, invia già informazioni trimestrali all'UFAS.

d) Risorse umane

Al centro di un'azienda c'è sempre la persona e la sua relazione con il lavoro: il successo del nuovo Istituto dipenderà dalla capacità di motivare il personale nell'ambito di un sempre migliore ambiente di lavoro.

La responsabilizzazione e la motivazione delle risorse umane costituiscono infatti un elemento essenziale per il miglioramento della cultura e dell'efficienza aziendali. La gestione delle risorse umane implicherà la necessità di definire piani di assunzione e di formazione, tracciati di carriera, criteri per monitorare l'attività e una politica dell'incentivazione consoni alla missione ed ai traguardi dell'IAS.

I collaboratori del nuovo Istituto delle assicurazioni sociali saranno anche in futuro dei dipendenti pubblici; il loro rapporto d'impiego sarà quindi di diritto pubblico, in virtù del servizio di pubblica utilità da loro svolto.

Uno dei primi compiti della nuovo IAS sarà quello di definire e redigere, coinvolgendo le parti sindacali, il nuovo ordinamento del personale, ritenuto che le linee direttrici della politica del personale saranno:

- rapporto d'impiego di diritto pubblico;
- rapporto d'impiego basato sulla delega di responsabilità e di competenze decisionali;
- sistema retributivo più flessibile, basato sulla formazione e l'esperienza (competenza), la responsabilità (funzione) e la prestazione;
- promozione della qualità tramite formazione individuale e collettiva;
- accento alla gestione per progetti ed alla mobilità interna;
- offerta di piani di lavoro flessibili (orari e vacanze).

La trasformazione dell'IAS in ente autonomo di diritto pubblico con personalità giuridica imporrà inoltre la de-

finizione di nuove procedure e l'assunzione di nuovi compiti nell'ambito della gestione e dell'amministrazione del personale.

Tutti gli attuali collaboratori dell'Istituto delle assicurazioni sociali saranno trasferiti, al momento dell'entrata in vigore della legge, al nuovo ente. Il nuovo rapporto di lavoro sarà retto dal nuovo ordinamento del personale, negoziato tra gli organi dell'IAS e i sindacati.

Per quanto riguarda il II pilastro, l'Istituto rimarrà, in un primo tempo, affiliato alla Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato, considerata la migliore del Cantone. In un secondo tempo, il Consiglio di amministrazione dell'IAS potrà verificare l'effettiva supremazia del sistema pensionistico pubblico cantonale e, se del caso, sceglierne un altro, tutelando evidentemente gli interessi previdenziali dei collaboratori.

4. Cassa cantonale di compensazione AVS/AI/IPG

4.1 Contributi AVS/AI/IPG

4.1.1 Affiliati secondo il tipo, dal 1994

	1994	1995	1996	1997	1998
Totale	45'076	46'910	47'632	51'149	54'900
Indipendenti e indipendenti con salariati	12'814	13'030	12'937	12'806	13'133
Solo datori di lavoro ¹	14'895	15'706	12'730	13'099	13'527
Economie domestiche			2'818	2'915	2'995
Persone giuridiche che non occupano salariati	6'033	6'345	6'602	6'985	7'317
Persone senza attività lucrativa	11'218	11'687	12'401	15'197	17'776
Salariati il cui datore di lavoro non è tenuto al pagamento dei contributi	116	142	144	147	152

¹ Fino al 1995 questa categoria ingloba anche i dati delle economie domestiche

La tabella precedente mostra un aumento del numero degli indipendenti. Ciò potrebbe confermare un cambiamento del mondo del lavoro, con un aumento di coloro che iniziano un'attività per conto proprio. Il sensibile aumento delle persone senza attività lucrativa degli anni 1997 e 1998 è dovuto alla 10a revisione

AVS. In effetti anche le casalinghe, il cui marito non paga almeno il doppio del minimo del contributo annuo, fanno ora parte di questa categoria.

4.1.2 Contributi AVS/AI/IPG/AD registrati secondo il tipo, dal 1994

	1994	1995	1996	1997	1998
Totale	524'694'457	576'965'641	607'831'699	608'730'888	602'906'154
Indipendenti e PSAL ¹	69'897'671	69'114'421	71'300'414	73'307'869	68'710'526
Paritetici ²	383'349'457	400'314'474	418'736'000	417'182'534	415'957'772
Assicurazione disoccupazione ³	71'447'329	107'536'746	117'795'285	118'240'485	118'237'856

¹ Contributi personali degli indipendenti, delle persone senza attività lucrativa e degli assicurati il cui datore di lavoro non è sottoposto all'obbligo contributivo

I contributi degli indipendenti in diminuzione, in contrapposizione con l'aumento degli affiliati, indicano una diminuzione del reddito pro capite. I contributi paritetici sono stagnanti, o addirittura in diminuzione.

4.1.3 Incasso contributi AVS/AI/IPG/AD secondo il tipo, dal 1995

-		1995		1996		1997	1998	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Totale contributi scaduti	15'656	61'647'101	16'689	68'792'069	15'201	68'459'815	17'246	67'688'296
Dilazioni	1'599	10'273'662	2'035	14'467'407	1'791	14'689'445	2'180	13'921'821
Precetti	13'511	43'521'062	14'096	48'290'332	12'826	44'692'729	14'415	43'043'780
Compensazioni	360	704'673	360	721'172	323	501'123	313	511'009
Fallimenti, concordati, moratorie	186	7'147'704	198	5'313'158	261	8'576'518	338	10'211'686
Attestati di carenza beni	2'268	5'761'564	2'361	7'300'175	1'400	7'503'047	2'819	10'367'824
Decisioni di risarcimento danni ¹	100	1'400'077	202	4'200'947	188	4'845'302	229	5'814'315

¹ Art. 52 LAVS

² Contributi paritetici del 10,1% sui salari

³ Assicurazione disoccupazione: tasso contributivo 1994=2%, dal 1995=3%

Le difficoltà economiche della nostra regione si riflettono nell'importante numero di domande di esecuzione e nell'aumento del numero dei fallimenti, che portano ad un aumento delle decisioni di risarcimento danni agli amministratori delle società fallite.

4.2 Prestazioni

4.2.1 Beneficiari di rendite ordinarie e straordinarie dell'assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS) secondo il tipo, dal 1994¹

		1994		1995		1996		1997		1998
	Ordinaria	Straor- dinaria								
Totale	33'532	2'043	35'079	2'262	36'343	2'187	39'057	257	39'915	215
Semplice di vecchiaia	17'802	1'460	18'492	1'601	19'167	1'565	22'506	203	24'694	170
Vecchiaia per coniugi	12'443	377	13'220	452	13'788	440	12'893	2	11'467	2
Per vedova/vedovo	1'334	42	1'343	47	1'325	42	1'440	1	1'491	1
Completiva per la moglie	1'046	32	1'082	32	1'115	28	1'169		1'144	
Semplice per orfano	635	109	648	102	667	94	734	49	782	40
Doppia per orfano	11	1	17	1	14	1	13	1	12	1
Completiva semplice per figlio	256	22	273	26	261	16	298	1	323	1
Completiva doppia per figlio	5		4	1	6	1	4		2	

¹ A seguito della 10° revisione dell'AVS del 1° gennaio 1997 i casi di rendita straordinaria sottoposta ai limiti di reddito sono state trasferiti alle prestazioni complementari AVS/AI. Questo spiega la diminuzione rispetto agli anni precedenti

4.2.2 Beneficiari di rendite ordinarie e straordinarie dell'assicurazione invalidità (AI), secondo il tipo, dal 1994

		1994		1995		1996		1997		1998
	Ordinaria	Straor- dinaria								
Totale	9'854	1'563	10'728	1'624	11'467	1'592	12'077	1'236	12'708	1'257
Intera semplice	3'517	1'158	3'864	1'206	4'107	1'202	4'550	1'036	5'026	1058
Mezza semplice	1'392	166	1'478	160	1'584	150	1'693	92	1'778	88
1/4 semplice	110	11	117	12	140	11	146	12	162	12
Intera per coniugi	955	27	1'066	24	1'146	24	914	8	644	8
Mezza per coniugi	58	2	62	2	64		60		58	
1/4 per coniugi	2		2		2		2			
Intera completiva moglie/marito	1'423	44	1'564	53	1'652	48	1'717	12	1'801	13
Mezza completiva moglie/marito	581	21	588	20	646	17	653	5	667	4
1/4 completiva moglie/marito	42	1	43	1	51	1	58	1	64	1
Intera completiva figli	982	70	1'131	86	1'171	89	1'324	48	1'513	50
Mezza completiva figli	610	50	610	50	681	42	747	17	789	17
1/4 completiva figli	61	1	57		62		68		85	
Completiva doppia figli	98	12	116	10	127	8	118	5	102	6
Mezza completiva doppia figli	23		30		34		27		17	
1/4 completiva doppia figli									2	

Il numero dei beneficiari di rendita di invalidità è in costante aumento.

4.2.3 Beneficiari di assegni per grandi invalidi AVS e AI, dal 1994

	1994	1995	1996	1997	1998
Totale	2'051	2'293	2'453	2'570	2'746
Assegni per grandi invalidi AVS	1'331	1'529	1'659	1'761	1'912
Assegni per grandi invalidi AI	720	764	794	809	834

Il costante importante aumento del numero dei casi è dovuto ai problemi di dipendenza correlati all'invecchiamento della popolazione.

4.2.4 Importi versati ai beneficiari di rendite e di assegni per grandi invalidi AVS e AI, secondo il tipo, dal 1994

	1994	1995	1996	1997	1998
Totale	674'867'653	734'708'321	764'282'903	801'901'894	837'971'389
Rendite AVS ordinarie	496'313'233	534'735'228	553'934'165	603'154'765	625'921'695
Rendite AVS straordinarie	20'381'257	21'484'119	23'363'509	3'221'111	2'562'792
Rendite AI ordinarie	122'372'959	139'522'723	145'920'932	155'147'226	167'584'898
Rendite AI straordinarie	19'512'887	20'540'312	20'876'128	18'227'556	18'312'739
Assegni per grandi invalidi AVS	11'985'811	13'701'675	15'080'029	16'776'681	18'149'384
Assegni per grandi invalidi AI	4'301'506	4'724'764	5'108'140	5'374'555	5'439'881

4.2.5 Indennità giornaliera AI: certificati di pagamento e importi versati, dal 1994

	1994	1995	1996	1997	1998
Certificati di pagamento	2'475	2'584	2'957	2'852	2'934
Importo delle prestazioni	6'269'841	6'781'339	8'370'786	7'881'173	8'363'966

4.2.6 Indennità per perdita di guadagno (IPG): numero di indennità e importi versati, dal 1994

	1994	1995	1996	1997	1998
Indennità pagate	15'368	13'737	14'792	15'111	14'639
Importo delle indennità	12'664'268	10'496'408	11'366'520	10'821'014	11'179'378

4.2.7 Assegni familiari ai piccoli contadini e ai lavoratori agricoli: beneficiari e importi versati, dal 1993

		1994		1995		1996		1997		1998
	Benefi- ciari	Importo								
Totale	471	1'218'834	516	1'417'152	521	1'155'990	491	1'355'542	475	1'179'744
Contadini di montagna	84	388'587	102	506'719	105	351'169	130	608'319	73	408'487
Contadini del piano	16	69'547	18	70'267	22	57'564	20	98'051	18	94'888
Lavoratori agricoli	371	760'700	396	840'166	394	747'257	341	649'172	384	676'369

4.2.8 Beneficiari di prestazioni complementari alla rendita AVS secondo il tipo di rendita, dal 1994

Nell'ambito delle prestazioni complementari, il 1° gennaio 1998 è entrata in vigore la 3a revisione della legge federale. I cambiamenti introdotti, che hanno portato miglioramenti soprattutto ai beneficiari che vivono a casa, sono i seguenti:

- viene considerata la pigione lorda (pigione + spese accessorie) invece che netta;
- importo fisso annuo (25'000.- per persona sola e 50'000.- per coniugi) per la presa a carico delle spese di aiuto e di cura per i beneficiari che vivono a casa;
- riconoscimento di un importo forfetario per il premio dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie;

- riduzione del periodo di carenza da 15 a 10 anni per gli stranieri domiciliati in Svizzera;
- altre modifiche che interessano la tecnica legislativa e il calcolo della prestazione.

Sempre con riferimento alla 3a revisione LPC, un'altra novità introdotta nel Cantone Ticino è quella di permettere di far capo ad un prestito ipotecario nel caso in cui gli assicurati subiscano una diminuzione della prestazione dovuta alle modalità di valutazione della loro sostanza immobiliare, in particolare della propria abitazione.

La legge federale sulle prestazioni complementari (LPC) chiede infatti agli assicurati di consumare, per coprire il loro fabbisogno vitale, la propria sostanza immobiliare o mobiliare nella misura di un decimo all'anno per gli assicurati AVS e di un quindicesimo all'anno per gli assicurati AI, dedotti, a titolo di franchigia, i primi 25'000.- fr. per le persone sole, i primi 40'000.- fr. per i coniugi ed eventualmente ulteriori 15'000.- franchi per ogni figlio minorenne o agli studi.

Lo scopo del prestito ipotecario è quindi quello di garantire all'anziano, superstite o invalido la necessaria liquidità finanziaria, equivalente al consumo preteso della sostanza, per coprire il suo fabbisogno vitale.

	1994	1995	1996	1997	1998
Totale	11'373	11'509	11'461	11'343	12'039
Semplice di vecchiaia	8'180	8'188	8'165	8'223	8'795
Vecchiaia per coniugi	2'712	2'843	2'826	2'586	2'650
Per vedova/vedovo	215	212	204	220	257
Completiva per la moglie	140	138	146	156	163
Semplice per orfano	85	87	81	103	118
Doppia per orfano	4	4	4	4	2
Completiva semplice per figlio	37	35	33	49	54
Completiva doppia per figlio		2	2	2	

4.2.9 Beneficiari di prestazioni complementari alla rendita AI secondo il tipo di rendita, dal 1994

	1994	1995	1996	1997	1998
Totale	2'752	3'021	3'023	3'328	3'849
Intera semplice	1'787	1'893	1'962	2'068	2'330
Mezza semplice	254	273	286	297	357
Intera per coniugi	134	216	130	209	178
Mezza per coniugi	16	27	8	15	16
Intera completiva moglie	226	254	258	274	329
Mezza completiva moglie	64	62	64	67	95
Intera completiva figli	176	190	187	247	347
Mezza completiva figli	64	71	84	106	155
Completiva doppia figli	21	25	33	33	32
Mezza completiva doppia figli	10	10	11	12	10

Il numero dei beneficiari di prestazioni complementari AI aumenta in modo più veloce del numero dei beneficiari di rendita d'invalidità. Ciò dimostra l'aumento della precarietà.

4.2.10 Importi versati ai beneficiari di prestazioni complementari alla rendita AI e AVS, dal 1994

	1994	1995	1996	1997	1998
Totale	125'030'962	129'409'483	121'005'244	126'685'115	141'881'175
Prestazioni complementari all'AVS	98'280'235	100'838'845	92'234'941	94'909'872	104'780'656
Prestazioni complementari all'AI	26'750'727	28'570'638	28'770'303	31'775'243	37'100'519

4.3 Assicurazione contro le malattie

Per l'anno 1998 non ci sono state sostanziali modifiche nelle regole di attribuzione dei sussidi agli assicurati.

Il numero complessivo di assicurati supera il valore nominale della popolazione residente in ragione del fatto che viene nominalmente registrata una unità anche se il periodo di appartenenza all'assicuratore è di durata inferiore a un anno (nuovi arrivi, cambiamenti d'assicuratore, partenze ecc.).

4.3.1 Assicurati e sussidi versati, dal 1995

		1995		1996 ¹		1997		1998
	Assi- curati	Sussidi	Assi- curati	Sussidi	Assi- curati	Sussidi	Assi- curati	Sussidi
Totale	311'872	47'184'364	311'275	107'426'797	310'868	117'415'179	314'908	119'458'423
Totale sussidiati	59'620	47'184'364	68'744	88'428'589	69'339	81'071'738	85'910	80'809'323
Persone sole	18'882	18'386'331	23'229	38'814'428	24'213	36'202'624	23'407	34'462'529
Famiglie	25'409	19'322'669	28'867	41'285'698	28'577	36'581'071	28'416	37'845'067
Primo figlio	8'263	3'494'884	8'653	2'951'192	8'749	2'747'009	8'929	2'883'653
Secondo figlio e successivi	6'494	5'509'640	6'544	4'424'403	6'414	4'562'470	6'931	4'784'530
Secondo figlio e successivi ²	572	470'840	978	646'156	903	640'341	744	522'086
Terzo figlio e successivi			473	306'712	483	338'223	455	311'458
Beneficiari PC AVS/AI	12'802		14'707	18'998'208	15'682	32'288'634	17'028	32'549'055
Assicurati indigenti/ACB						4'054'807		6'100'045
Non sussidiati	239'450		227'824		225'847		228'998	
Adulti	194'961		188'462		183'922		187'712	
Minorenni	44'489		39'362		41'925		41'286	

¹ Il 01.01.96 è entrata in vigore la Legge federale sull'assicurazione contro le malattie (LAMal)

Si nota un incremento delle spese per assicurati indigenti colpiti da ACB (+50.5% rispetto al 1997). La ragione di questo dato di fatto deve essere ricercata nelle sfavorevoli condizioni congiunturali e strutturali che sta attraversando il nostro Cantone. Le regole di presa a carico della fattispecie non hanno infatti registrato mutamenti di rilievo.

² Per gli anni fino al 1995 con limite di reddito 26.001 - 35.000. Per gli anni successivi con limite di reddito 32.001 - 37.000

5. Cassa cantonale assegni familiari

5.1 Assegno di base e assegno per giovani in formazione

Questi assegni sono entrati in vigore il 1° gennaio 1998. La tabella non effettua quindi confronti con gli anni precedenti.

L'assegno di base è una prestazione familiare versata ai salariati con figli fino ai 15 anni che lavorano in Ticino. Essa ammonta a fr. 183.- mensili (fr. 2'196.- all'anno). L'assegno per giovani in formazione e giovani invalidi è la continuazione dell'assegno di base per i figli che hanno compiuto i 15 anni e che studiano o seguono un tirocinio in Svizzera o che, a causa di un danno alla salute fisica o psichica, devono seguire una formazione speciale. Il diritto a questi assegni dura fino alla fine della formazione, ma al più tardi fino al compimento dei 20 anni.

Da segnalare anche che, sempre dal 1° gennaio 1998, tutti gli enti pubblici sono affiliati alla Cassa cantonale per gli assegni familiari. Nella tabella seguente non sono però compresi gli assegni versati dall'Amministrazione cantonale, dall'Ente ospedaliero e dai comuni di Bellinzona, Chiasso, Locarno e Lugano.

5.1.1 Datori di lavoro affiliati, numero figli, assegni versati e contributi prelevati

	1998
Datori di lavoro affiliati	17'911
Numero di figli	29'214
Assegni versati	64'154'563
Contributi versati dai datori di lavoro	74'905'800
Massa salariale	3'745'290'000

5.2 Assegno integrativo e assegno di prima infanzia

Ricordiamo che la legge sugli assegni di famiglia è entrata in vigore, per la parte riguardante l'assegno integrativo e l'assegno di prima infanzia, il 1° luglio 1997.

5.2.1 Richieste di assegno integrativo (AFI) e di prima infanzia (API), dal 1997

	1997	1998
Totale richieste	991	2'920
Accolte	440	1'427
Rifiutate	551	1'493
Per condizioni di legge	257	402
Per condizioni economiche	294	1'091
Di cui anche API	316	1'059
Accolte	108	236
Rifiutate	208	823
Per condizioni di legge	104	147
Per condizioni economiche	104	676

5.2.2 Importi versati ai beneficiari di assegno integrativo (AFI) e di prima infanzia (API), dal 1997

	1997	1998
Totale	1'786'710	13'733'121
Assegno integrativo	1'505'436	11'080'855
Assegno di prima infanzia	281'264	2'652'266

6. Cassa cantonale assicurazione contro la disoccupazione

Le novità del 1998 sono le seguenti:

- in caso di rinnovata disoccupazione entro 3 anni dopo la scadenza del termine quadro per la riscossione delle prestazioni, il periodo minimo di contribuzione è ora di 12 mesi (prima 6 mesi);
- gli svizzeri e gli stranieri con permesso di domicilio che rimpatriano dopo più di un anno di soggiorno all'estero devono dimostrare di aver svolto una corrispondente occupazione dipendente all'estero per almeno 12 mesi.

Nel giugno del 1998 è stato inoltre aperto uno sportello a Lugano. Con questa azione l'Istituto delle assicurazioni sociali intende migliorare il servizio ai disoccupati, fornendo loro, oltre alle prestazioni dell'assicurazione contro la disoccupazione, un servizio di consulenza sull'insieme delle assicurazioni sociali di sua competenza. Ciò aiuterà meglio la persona confrontata con il problema della disoccupazione e permetterà di migliorare il coordinamento degli interventi previsti dalle altre assicurazioni sociali, in particolare dall'assicurazione invalidità, dall'assicurazione malattia, dagli assegni familiari integrativi e di prima infanzia, e dell'assistenza sociale con quelli previsti dall'assicurazione contro la disoccupazione.

6.1.1 Beneficiari e importi versati, secondo il tipo, dal 1995

		1995		1996	1997	7 1998		
	Bene- ficiari	Importo	Bene- ficiari	Importo	Bene- ficiari	Importo	Bene- ficiari	Importo
Totale	5'800	37'354'093	6'162	38'290'711	4'880	32'143'456	3'939	51'047'727
Disoccupazione (totale e parziale)	1'493	17'461'430	1'590	17'490'448	1'388	17'117'027	1'474	14'846'790
Orario ridotto	2'386	7'985'947	2'998	13'477'524	2'198	7'099'678	992	2'209'940
Intemperie	600	2'222'890	476	1'215'580	374	790'012	266	604'790
Insolvenza ¹	1'113	9'268'699	795	5'507'873	650	6'351'416	837	8'437'375
Misure preventive	208	415'127	303	599'286	270	785'323	307	2'555'689
Costi progetto ²							63	22'393'143

¹ Dati riferiti a tutto il Cantone (l'indennità di insolvenza è compito delle Casse cantonali)

² Costi rimborsati ad organizzatori di corsi di formazione o riformazione per programmi occupazionali (dati riferiti a tutto il Cantone)

7. Ufficio dell'assicurazione invalidità

Dalla fine degli anni '70 l'assicurazione invalidità mostra un certo disequilibrio finanziario. La Commissione federale della sicurezza sociale e della sanità, con la sua mozione del 28 settembre 1994, ne ha quindi chiesto il consolidamento. Lasciando invariato l'obiettivo di fornire prestazioni in caso di riduzione della capacità di guadagno effettiva o imminente in seguito a danni alla salute, la 4a revisione della legge avrebbe dovuto permettere, oltre al consolidamento finanziario, di distinguere in modo chiaro l'AI dalle altre parti del sistema di sicurezza sociale (in particolare l'assicurazione disoccupazione e l'assicurazione contro le malattie) e di coordinarla con esse.

Le misure di risparmio previste nella prima parte della revisione, che è stata respinta in votazione popolare il 20 giugno 1999, erano la soppressione della rendita completiva (art. 34 e 38), la soppressione del quarto di rendita con il trasferimento della rendita per casi di rigore alle prestazioni complementari (art. 28 cpv. 1, 1 bis e 1 ter) e la soppressione dei sussidi per le spese di trasporto (art. 109 bis OAI).

7.1.1 Decisioni emanate, dal 1994

	1994	1995	1996	1997	1998
Totale	9'396	11'073	11'318	11'127	11'988
Rendite accordate	1'226	1'295	1'314	1'207	1'203
Decisioni con riesame dopo 360 giorni	79	96	101	84	99
Domande di rendita respinte	235	294	343	223	233
Provvedimenti sanitari					
Concessi	580	691	649	607	641
Respinti	82	123	161	82	107
Sussidi per l'istruzione scolastica speciale					
Concessi	184	186	156	234	85
Respinti	4	2	6	10	8
Provvedimenti d'ordine professionale	45	62	123	61	60
Aiuto in capitale	1		2	2	1
Mezzi ausiliari AI					
Accolti	231	308	214	365	368
Respinti	18	11	17	27	31
Altre decisioni	192	153	111	126	67
Ulteriori decisioni emanate ¹	6'519	7'852	8'121	8'099	9'085

¹ Rappresentano tutte le decisioni effettuate a favore di persone che hanno già beneficiato in passato di qualunque prestazione AI

7.1.2 Mezzi ausiliari AVS e assegni per grandi invalidi AVS, dal 1994

	1994	1995	1996	1997	1998
Mezzi ausiliari AVS					
Domande inoltrate	962	1'287	1'382	1'425	1'464
Decisioni	917	1'227	1'307	1'476	1'425
Assegni per grandi invalidi AVS					
Domande accolte	555	735	783	891	983
Domande respinte	148	124	161	161	138

7.1.3 Fatture relative ai fornitori di prestazioni, dal 1994

	1994	1995	1996	1997	1998
Preavvisi di pagamento	27'771	29'855	32'539	33'237	34'909
Importo delle fatture	32'886'433	36'621'942	38'629'993	40'729'907	39'216'998

8. Spese di amministrazione

TESTO	TOTALE	Cassa di compensa- zione AVS	Assicurazio- ne invalidità	Regresso contro terzi responsabili	Cassa di- soccupa- zione	Assegni di famiglia (base e di formazione)	Assegni di famiglia (integrativo e di prima infanzia)	Prestazioni complemen- tari	Assicurazio- ne malattia
Costi del personale									
Salari	10'726'441	3'927'128	2'839'945	97'486	788'930	712'410	510'243	828'870	1'021'429
Oneri sociali	1'860'458	690'214	501'798	14'077	132'041	118'728	85'743	145'625	172'232
Rimborso trasferte e altre spese	147'182	66'644	49'024	942	2'423	15'882	1'887	2'112	8'268
Costi per beni e servizi									
Materiale e stampati	265'002	135'406	34'226	2'628	16'320	11'725	6'675	27'956	30'066
Manutenzione mobili e macchine	311'786	226'259	45'644	1'189		7'425	7'647	8'849	14'773
Affitto mobili e macchine	5'000		5'000						
Programmi EDP	1'333'241	952'880	71'870	1'644		255'033	13'829		37'985
Gestione del sistema EDP	138'419				27'936				
Porti e telefoni	453'081	62'861	89'540	4'079	29'786				
Spese esecutive	505'025	424'727				40'149		40'149	
Costi dei locali e dell'immobile									
Affitto	1'161'500	550'702	253'020	6'506	60'420	64'777	46'741	81'004	98'330
Pulizia, riscaldamento e illuminazione	221'891	108'497	44'175	2'141	9'501	15'907	9'317	15'693	16'660
Prestazioni di servizi da parte di terzi									
Indennità alle agenzie comunali	579'653	487'489				46'082		46'082	
Indennità alle amministrazioni fiscali	140'000	122'262					6'608	11'130	
Spese di revisione DL									
Revisione della cassa AVS	50'700			449		8'000			
Indennità per servizi da terzi	364'328	267'030	7'360			28'964	28'776	28'964	3'234
Ammortamenti									
Ammortamento mobili e macchine	294'736		289'995		4'741				
Costi amministrativi diversi									
Altre spese	208'424	146'270	4'916	72	2'800	8'124	5'808	8'734	31'700
TOTALE SPESE	18'766'867	8'255'265	4'258'209	131'213	1'074'898	1'398'341	730'488	1'460'262	1'458'191
Percentuale del totale	100.00%	43.99%	22.69%	0.70%	5.73%	7.45%	3.89%	7.78%	7.77%